

Meno emissioni, Meno consumi

Solare
Geotermia
Caldaje a Condensazione
Impianti a Pavimento

TICCHIONI

CORRIERE DELL'UMBRIA

Abbinamento obbligatorio CORRIERE DELL'UMBRIA+Corriere NAZIONALE = 1,00 euro

Anno XXV n.312 Euro 1,00
Domenica 11 Novembre 2007



Omicidio di Meredith L'americana ha detto alla madre che quella sera non era in casa ma con il fidanzato

Amanda cambia ancora versione

La difesa di Patrick: "Il teste che lo scagiona è un professore svizzero"

Disagio nazionale

Michele Fioroni

Come si può parlare di accoglienza quando non si è in grado di garantire la convivenza sicura? Come si può parlare di accoglienza quando si decide in maniera programmatica di rendere socialmente brutto il centro cittadino?

► Continua a pagina 5

Perugia va conosciuta

Giovanni Dozzini

Parrebbe che Perugia sia diventata Sodoma. Noi non ce n'eravamo accorti. Fortunatamente, prima che sulla città scendesse una purificatrice pioggia di fuoco a qualcuno è venuta la salvifica idea di trucidare un'inglesina di ventuno anni.

► Continua a pagina 5

Integrazione, la sfida

Francesco Mandarini

Alcuni ricercatori economici americani hanno dimostrato un rapporto stretto tra aumento del prodotto interno lordo e tasso di immigrazione. Più immigrati ufficiali o clandestini entrano negli States, più la ricchezza nazionale aumenta.

► Continua a pagina 10



I parenti a Capanne Il padre di Raffaele Sollecito ha incontrato il figlio ieri in carcere

PERUGIA - E' uno svizzero il teste chiave, secondo la difesa di Patrick Lumumba Diya. I penalisti lo hanno individuato ed hanno scoperto che ha alloggiato all'Hotel dei Priori. E' il professore di Zurigo con il quale Patrick avrebbe parlato la sera dell'omicidio.

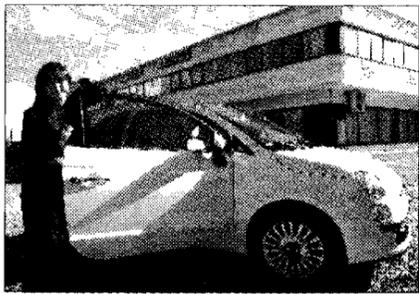
La difesa chiede anche la riesumazione del cadavere di Meredith,

questa mattina in partenza per Londra. E dal carcere Amanda Knox cambia versione e torna alla prima dichiarazione: quella sera lei non era nella casa del delitto ma con il suo fidanzato. Sequestrato il pub Le Chic.

Alle pagine 3, 4 e 5

Elio C. Bertoldi

Consegnato il premio finale Deborah alla guida della 525 del Corriere



Deborah Proietti, vincitrice della Fiat 500 del concorso "Cinquento25"

► A pagina 2

Tentato omicidio a Foligno

Macedone contro albanese, intanto continuano le indagini sui fatti di Spoleto

Nella stazione di Gualdo Tadino
Tenta di violentare una ragazza
Arrestato

► A pagina 27

Operazione a Pietralunga
Sequestrati terreni della 'ndrangheta

► A pagina 6

FOLIGNO - Tragedia sfiorata agli Orti Orfani di Foligno. Una lite avvenuta intorno a mezzogiorno e nata da futili motivi ha rischiato di sfociare nel sangue. Provvidenziale l'intervento dei carabinieri in borghese che hanno bloccato un macedone di 17 anni mentre tentava di colpire un coetaneo albanese con un coltello. Il ragazzo, che per farsi giustizia si è impossessato di un coltello all'interno di un bar, è stato arrestato per tentato omicidio e condotto nel carcere minorile di Firenze. Proseguono intanto le indagini sulla morte di Denis Titov, il giovane moldavo massacrato a Spoleto. I carabinieri hanno ricostruito la dinamica dell'agghiacciante episodio e attendono i riscontri autoptici. Forse Denis avrebbe potuto salvarsi se fosse stato soccorso subito.

► Alle pagine 6 e 29

ilQuinto

Fatto il Pd vanno fatti i "piddini"

Anna Mossuto

Non era il primo giorno di scuola, era la prima volta dell'assemblea regionale del Pd. Nella sala della Domus Pacis non c'era entusiasmo, né tanto meno filtravano particolari emozioni. Così quella di ieri è apparsa più che altro un'adunata di esponenti politici che, dopo fatica e successo delle primarie, si ritrovano per intraprendere un viaggio insieme.

► Continua a pagina 8

7giorni

I trasporti in bilico tra sogni e realtà

Sergio Casagrande

Non vogliamo essere pessimisti ma, allo stato attuale dei fatti, è davvero difficile credere in un futuro migliore per i trasporti e le vie di comunicazione dell'Umbria. Un futuro migliore che non sia così lontano da non poter essere vissuto dalla nostra generazione.

► Continua a pagina 7

SPORT

Al "Curi", dopo il ko di Ancona, arriva la Lucchese
Il Grifo ha voglia di riscatto

PERUGIA - Il Grifo è chiamato al riscatto dopo la sconfitta di Ancona. Allo stadio "Curi" arriva la Lucchese di Braglia. Avversario ostico che verrà affrontato con diverse defezioni per i biancorossi. Cuccureddu è costretto a rinunciare a Mazzeo per un attacco di febbre. Il tecnico biancorosso si affiderà a Porro come centravanti e al posto di Mazzeo schiererà Anaclerio. Tornano in campo Bernini, Taurino e Cherubini.



In campo Luigi Anaclerio

► A pagina 36

Per Diplomandi

VUOI ISCRIVERTI A

MEDICINA E ODONTOIATRIA 2008?

INIZIA A PREPARARTI ORA AI TEST DI AMMISSIONE PER ARRIVARE SICURO E PREPARATO

CHIAMA **800 470073**

incampus
CAMPUS PRIVATI UNIVERSITARI

IMPEGNO Driver

www.driver.it
numero verde 800-164164

CON PIRELLI L'INVERNO SCENDE A TASSO ZERO...

A Novembre acquistando 4 pneumatici termici, puoi usufruire di un pagamento in 6 rate senza interessi.

IN INVERNO, FARESTI INDOSSARE QUESTE SCARPE A TUA FIGLIA?
Scegli pneumatici invernali: perché in inverno non ti vesti come in estate vero?

PERUGIA: ZIARELLI GOMME SRL Via del Popolo, 28 - Tel. 075/8010962
BASTIA UMBRA: RACING PNEUMATICI S.A.S. Via Piemonte 6 Loc. Pt. Bandino - Tel. 0578/21087
TERNI: SANGEMINI: SANGEMINI GOMME SNC DI CAMICCIOLA Località Pario n. 1 - Tel. 0744/630255
TERNI: FAVETTA GOMME SNC Via Alfonsine - Tel. 0744/812550
TERNI: GOMME G. CARLO ARMENI Via C. Battisti, 176 - Tel. 0744/300979

Assemblea costituente del Pd, eletti presidente e tesoriere. E' guerra per i coordinatori

Primi vagiti di un partito nuovo

La Bruscolotti si insedia. Nasce l'ufficio politico con la Lorenzetti

Alessandro Antonini

PERUGIA - Se è vero che di un partito appena nato non si può sapere tutto, è pure vero che per sapere qualcosa di un partito è fondamentale conoscere la relazione programmatica, inaugurata, del suo segretario.

E cosa c'è di più indicativo, in un documento che è di per sé un manifesto politico, delle citazioni? Maria Pia Bruscolotti alla Domus Pacis di Santa Maria degli Angeli, teatro dell'assemblea costituente del Pd, esordisce con Saint-Exupery, l'autore del Piccolo principe: "Se vuoi costruire una nave non chiamare a raccolta gli uomini per procurare la legna e distribuire i compiti, ma insegna loro la nostalgia del mare ampio ed infinito". I circa 130 presenti, tra eletti ed invitati, tutti i maggiori delle ex sigle di Quercia e Margherita (anche due o tre dello Sdi) hanno subito pensato, esultando: "Evvai, si torna al Pci e alla Dc".

Verso il nuovo Ma lei qualche passaggio specifica: "Rinunciamo ad ogni nostalgia del passato, anzi, rinnoviamo e rinnoviamo, semmai delle precedenti esperienze coltiviamo solo la nostalgia di una politica come servizio". Sarà, la storia racconta che Saint-Exupery in quel mare immenso ed infinito ci è precipitato col suo aereo abbattuto dai tedeschi. Il finale è commovente: l'ex segretario dei Ds Fabrizio Bracco le dona un mazzo di rose bianche e l'ilium. E lei propone l'ultimo aforisma: "Il momento più importante è ora, la persona più importante è chi mi sta di fronte ora e la cosa più importante è farle del bene". Di chi è? Di un anonimo di quei pellegrini russi (i "folli in Cristo") che facevano vita ascetica e cercavano di redimere gli Zar come Ivan il terribile a buone parole. Poi venne la rivoluzione d'Ottobre a fare i fatti. La storia che rincorre se stessa, e la Bruscolotti che nei contenuti va dietro ai temi nazionali: la sicurezza, il precariato, lo sviluppo sostenibile, la lotta all'antipolitica, la partecipazione dal basso, le riforme, i valori. Condivisi tutti?



Assemblea costituente La nuova segretaria Maria Pia Bruscolotti ha preso la parola davanti a una sala gremita dai componenti del "parlamentino" del pd umbro

lotti che nei contenuti va dietro ai temi nazionali: la sicurezza, il precariato, lo sviluppo sostenibile, la lotta all'antipolitica, la partecipazione dal basso, le riforme, i valori. Condivisi tutti?

Lorenzetti "in ufficio"

Ha apprezzato molto l'intervento della Bruscolotti la presidente della Regione Maria Rita Lorenzetti, che è stata chiamata dalla segretaria (nelle conclusioni) a

presiedere un nuovo organo di "compensazione" che nascerà nel Pd: l'"ufficio politico". Sarà insomma una segretaria "ombra", nell'intervento la Lorenzetti è sferzante come sempre: "fatiche

Forza Italia e la Cdl si attivano per una raccolta di firme

L'Umbria azzurra contro Prodi

PERUGIA - Saranno 133 i gazebo sparsi in tutta la regione dove poter esprimere, tramite una semplice sottoscrizione, il dissenso nei confronti del governo Prodi e chiedere l'immediato ritorno alle urne. Questa l'iniziativa, denominata "Subito al voto", promossa da Forza Italia e dalla Casa della Libertà dal 16 al 18 novembre.

La manifestazione, che investirà tutto il territorio nazionale, è stata rivelata ieri nella sede azzurra di Perugia. Presenti il coordinatore FI Umbria, Luciano Rossi, il senatore Franco Ascutti, il consigliere regionale Massimo Mantovani e il coordinatore comunale del partito, Piero Sorcini. "Questa - ha sottolineato Rossi - rappresenta l'occasione per sollevare una protesta contro l'operato di un governo che, in balia dei ricatti della Sinistra massimalista, ha portato alla totale perdita di credibilità internazionale del Paese. Il nostro obiettivo è arrivare a raccogliere, lungo tutto il territorio nazionale, qualche milione di firme: un messaggio importante che, nel caso in cui il Governo perderà la fiducia al Senato, indirizzeremo direttamente al Presidente Napolitano".

Per la precisione, saranno 102 i gazebo allestiti nella provincia di Perugia e 31 quelli nella provin-

cia di Terni. La raccolta delle firme inizierà già da domani presso i coordinamenti comunali degli Azzurri. "Si stanno realizzando - ha affermato Ascutti - tutte le condizioni affinché Prodi non possa più governare: è in difficoltà nei rapporti con i propri alleati, Mastella in primis, e in settori decisivi quali sicurezza, come dimostrato dagli ultimi tragici fatti di cronaca, ed economia. Nella Finanziaria non è affrontato alcun aspetto che vada a rilanciare l'economia del Paese. Il malessere serpeggia ormai tra la gente indipendentemente dagli schieramenti politici". E Forza Italia vuole trarre massimi benefici da questa situazione. Solo per l'Umbria, sono in arrivo qualcosa come 133 quintali di materiale, tra libri e depliant informativi, da distribuire durante la tre giorni di protesta. "Saremo presenti - ha concluso Mantovani - in novantadue comuni umbri, sia con i gazebo che con i nostri volontari. Una mobilitazione significativa, resa possibile dalla disponibilità e dall'impegno profuso dai nuovi coordinamenti comunali, che sarà massicciamente pubblicizzata attraverso ogni mezzo di comunicazione, carta stampata, tv e radio locali".

Daniele Brizi

di troppo" nella costituzione delle liste soprattutto per gli assessori regionali, che spera non si replichi nelle commissioni. E ancora: basta al metodo delle interviste per mandare messaggi (riferimento tacito a Stramaccioni e Mariotti), no ad un partito legato a scadenze elettorali. Inoltre: questione sicurezza, "i cittadini hanno bisogno che si parli con loro". Capito Locchi? Il nuovo partito "deve stare un passo avanti rispetto alle istituzioni", ossia saper guidare le riforme e dialogare con i protagonisti del Patto umbro. Anche eliminando le vecchie "incrostazioni del sistema di consenso". E mettendoci "passione, intelligenza e anche un po' di faccia". Niente repliche, i sindaci delle città capoluogo lacciano, così come gli amministratori più in vista. Eppure hanno assistito quasi tutti, dalla Sereni ad Agostini, Bucci e Stramaccioni, passando per Locchi, Raffaelli, Riommi e Bottini. Brillava per l'assenza Maurizio Rosi. In vacanza il comitato Veltroni: non si sono visti né Moreno Caporalini né Clara Sereni.

La nomenclatura Tutto come previsto: presidente Fausto Prosperini, segretaria Bruscolotti, vice Boccali, tesoriere Marco Tosti. Entro il 30 novembre gruppi unici in tutti i consessi elettivi (via alla guerra dei portavoce) ed entro il 14 elezione dei coordinatori provinciali. Per Terni c'è Roberto Montagnoli, per Perugia Piero Mignini viene dato per affidato da tutti quelli che vogliono "il nuovo". Si parla di Stefano Fancelli, ma è solo per bruciarlo. Una sola cosa certa: Bruscolotti vuole che almeno uno sia donna, e non accetta la replica che "basta la Bruscolotti per assicurare le quote rosa". Eppoi gli outsider, come Chiacchieroni, chiedono che siano presi fra gli eletti, e non all'esterno.

"Altrimenti le primarie a cosa servono?".

Gli eletti

Le commissioni del Partito democratico



Maria Rita Lorenzetti

PERUGIA - Ecco gli eletti della commissione statuto del Pd umbro: Christian Biagini, Simona Brugnoli, Fabio Duca, Simonetta Antinorelli, Piero Mignini, Catia Melani, Andrea Orlandi, Francesca Valentini, Fausto Prosperini, Alessandra Rossi, Roberto Vicarelli, Margherita Lezi, Calogero Alessi, Ilaria Vinti, G.Franco Chiacchieroni, Riccardo Giubilei, Roberta Isidori, Marco Vinicio Guasticchi, Maria Bruna Fabbri, Sandro Corsi, Gisella Marina Bruni, Nicola Molè, Daniela Berrettoni, Vincenzo Riommi, Monica Natalini, Lamberto Bottini, Giuseppe Biancarelli. Questi i membri della commissione programma: Wladimiro Boccali, Anna Barbieri, Paolo Eusebi, Luciana Bianco, Giorgio Finocchio, Giuseppina Bonerba, Emilio Giacchetti, Rita Castellani, G.Piero Giulietti, Michela Nocentini, Franco Parlavacchio, Maria Chiara Verdacchi, Donatella Porzi, Luca Bini, Manuela Pasquino, Stefano Mocio, Serena Innamorati, G.Franco Buini, Maria Antonietta De Santis, Cristian Goracci, Donatella Belcapo, Mirco Fiacca, Wilma Fiata, Maurizio Salari, Anna Vittoria Nania.

dalla prima

Il Punto

Un po' spaesata, un po' distratta, la platea ha ascoltato la relazione della neosegretaria Maria Pia Bruscolotti. Qualche parlamentare è rimasto in prima fila anche durante gli altri interventi, per lo più a leggere il giornale, più di un altro non ha abbandonato mai i corridoi dove ha tenuto banco con aneddoti e battute.

Per il resto la sala si è ripopolata e ammutolita solo quando ha preso la parola la presidente della Regione Maria Rita Lorenzetti che in un paio di passaggi ha detto cose sacrosante: i partiti stiano un passo avanti delle istituzioni, i politici vadano in mezzo alla gente, a interessarsi dei problemi, e si torni a fare politica mettendoci la passione, l'intelligenza e la faccia. Sono tre concetti il cui richiamo vuole dire che i fatti stanno esattamente al contrario. E cioè che i partiti stanno a rimorchio delle istituzioni, che mancano di progettualità, di elaborazione, forse anche di autonomia. Che i politici sono rintanati nei palazzi e nelle

Fatto il Pd vanno fatti i "piddini"

segreterie a fare altro, di sicuro a non occuparsi delle mille questioni che assillano i cittadini, a non sforzarsi di capire quello che accade nella realtà di tutti i giorni o peggio ancora a nascondersi la testa sotto la sabbia sostenendo il contrario di ciò che è evidente. E per finire che la politica di oggi si fa senza sentimento, senza testa e senza dignità.

Sferzate dure, di denuncia e anche di autocritica, pronunciate in un contesto che segna l'avvio di una nuova stagione della politica umbra e quindi per ciò hanno l'effetto di essere più incisive, più appropriate, e, speriamo, anche più ascoltate. Peccato che nessun altro in sala abbia raccolto il filo del discorso né per esprimere approvazione né per motivare dissenso.

Comunque tornando al Partito democratico, uscito dalle primarie del 14 ottobre, c'è da dire che da allora e per quasi

un mese dalla nascita la creatura è stata in incubatrice e più di qualcuno, che pur aveva avuto un ruolo di primo piano durante la gestazione, si andava chiedendo se non c'era bisogno di secondarie o anche terziarie per accorgersi che anche in Umbria un nuovo partito era stato partorito, che il dieci per cento della popolazione aveva affollato seggi e gazebo per chiedere una politica nuova. Ieri il debutto, la prima uscita a Santa Maria degli Angeli con l'insediamento dell'assemblea, l'incoronazione della segretaria e l'avvio di un percorso che dovrà portare entro il mese alla nomina dei due coordinatori provinciali e alla costituzione dei gruppi unici nelle amministrazioni. In merito a questi due ultimi punti è già scoppiata la bagarre, per ora sotterranea e strisciante, perché anche questa volta la politica scende dai piani alti e torna al livello basso, che

è quello esclusivo della spartizione degli incarichi. E la storia si ripete, come in estate quando ci fu il braccio di ferro per la scelta del segretario regionale con veti e controvoti, per poi finire tutti a capo chino davanti al diktat romano. Come a fine settembre quando andarono in scena gli psico-drammi per l'individuazione dei candidati nelle liste delle assemblee regionale e nazionale. Ora, per i coordinatori e i coordinamenti provinciali, la posta in palio non è di basso conto perché si tratta di tentare di ristabilire equilibri ma i margini sono ridotti perché degli organismi entrano a far parte sindaci, presidenti di Provincia e capigruppo consiliari appartenenti al Pd. E se due più due fa quattro nei coordinamenti provinciali il ruolo di leone lo faranno gli ex Ds rispetto agli ex Margherita. Quindi il dialogo tra le due anime del Pd è tutto incentrato sulla

scelta di chi e quanto garantisce alla controparte. Di sicuro i due coordinatori saranno di provenienza diessina, ma quello che incute più timore è la funzione che dovranno assolvere i coordinamenti, e cioè per esempio se dovranno sbrigare l'incombenza delle candidature per le prossime elezioni. Non meno interessante è il capitolo dei gruppi unici, anche in questo caso c'è il rischio di procedere con il bilancino perché il Pd sarà anche una bella cosa, ma i posti a sedere sono veramente diminuiti. E se poi in questi giorni spunta qualche crepa nella maggioranza allora i fili del nuovo partito potrebbero sfilacciarsi e le toppe non nascondere le feragiane. Nella sua relazione la Bruscolotti ha parlato di "nostalgia di un mare ampio e infinito" per costruire una nave, la speranza è che non ci si adagi nel rimpianto anche perché ora che è stato fatto il Pd tocca fare i "piddini".

Anna Mossuto
anna.mossuto@edib.it